



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“PIZZINI-PISANI”

Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



Unione Europea

Prot. n. 8159 C/1

Paola, 05/12/2018

Al Collegio dei Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
All'Albo on line
Al Sito web

**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022
ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997,

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999,

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999,

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni,

VISTA la nota MIUR del 16/10/2018 prot.n. 17832

TENUTO CONTO delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate con Direttiva Ministeriale n.4 del 16/01/2012

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per i Licei delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

TENUTO CONTO Dlgs n. 61 del 2017, *Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale*

VISTO il Dlgs 13 Aprile 2017 n.60, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività,*

VISTO il Dlgs 13 Aprile 2017 n.66, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità,*

VISTO il Verbale n.1, Delibera n.8 del Collegio dei Docenti del 03/09/2018 relativamente alla flessibilità didattico-organizzativa, su cui fondare le nuove prospettive organizzative del futuro triennio

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.40 del 06/09/2018 relativamente alla flessibilità organizzativa (Verbale n. 1 del 11/09/2018) con la medesima valenza orientativa per il presente documento

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

TENUTO CONTO del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale - Istituti dell'Ambito 4 Provincia di Cosenza, per il triennio 2019/2022

IIS “PIZZINI PISANI”

C.F. 96035630787 – C.M. CSIS072008 – Viale della Libertà – 87027 PAOLA (CS)

Tel. 0982_582613 fax 0982_509908

Sito internet: www.iispizzinipisani-paola.gov.it

e-mail: csis072008@istruzione.it

TENUTO CONTO dei contributi significativi e dei pareri sulle scelte strategiche dell'Istituzione scolastica, espressi in sede congiunta da NIV, Gruppo di Coordinamento della Didattica, Referente Formazione personale, Referente INVALSI e Orientamento

TENUTO CONTO degli esiti delle fasi in corso dei processi di autovalutazione e miglioramento e, nello specifico, delle priorità individuate dei relativi traguardi per il futuro triennio da inserire nel PTOF 2019/2022,

TENUTO CONTO dei pareri espressi nelle sedi di competenza dal Collegio dei Docenti relativamente alle istanze e ai bisogni di formazione dell'utenza,

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali,

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive e personalizzate, volte al coinvolgimento attivo dei soggetti ai fini della costruzione delle competenze e dei saperi,

SENTITO il parere del DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti con l'intento di specificare le scelte strategiche di gestione e di amministrazione sulle quali fondare, in concerto con le scelte metodologico-didattiche e culturali del C.d.D., nonché da quanto normativamente previsto, l'elaborazione e la stesura del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019-2022**, inteso come sistema di processi e di percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

PREMESSO

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su finalità e obiettivi strategici, priorità ed elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente ,
- che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre ai sensi della Legge n.107/2015.

CONSIDERATO che

-- Il Dirigente Scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e di gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'offerta formativa triennale, approvato dal Consiglio di Istituto (L.107/2015 c. 14),

- Il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

- Il PTOF deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico dell'autonomia;

- Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni soggetto della comunità scolastica sistemicamente fondata sul dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti,

Vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione connessi con redazione del PTOF :

Finalità, obiettivi dell'azione educativa e principi pedagogici

La **finalità** del PTOF è coerente con quanto costantemente perseguito dall'Istituto ovvero la volontà di dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita e maturazione, ad una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, ad un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

La Ns Istituzione scolastica si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale e del passato ai fini della costruzione del futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico-professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico-educative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, di armonizzazione e coerenza delle azioni.

Al fine di realizzare la propria *mission*, gli intenti dell'istituzione scolastica afferiscono ai seguenti campi d'azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse, che, più che traguardi, sono da ritenersi direttrici sulle quali innestare i vari processi:

► **Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenze** delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento (art.1,c 1, L n.107/2015), con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare".

► Sviluppo delle **potenzialità** degli allievi e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità, valorizzando il loro stesso patrimonio di saperi informalmente e non formalmente acquisiti, potenziandone la valenza anche in relazione al contributo e all'incidenza positiva sui processi di apprendimento formali;

► Promozione di opportunità formative per le **diverse fasi evolutive degli allievi**, inclusa l'**età adulta** concepita processualmente, alla quale l'Istituzione scolastica si rivolge esercitando il ruolo di riqualificazione culturale, non disgiunto dalla valorizzazione e dal potenziamento dei vissuti umani, relazionali e culturali degli utenti, ponendosi anche nei confronti di questi ultimi quale **learning organization**, nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento;

► **Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa** attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di **flessibilità**), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo;

► Prevenzione dell'**abbandono** e della **dispersione scolastica**, in coerenza con il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente);

► Realizzazione di una scuola quale **laboratorio permanente** di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla **cittadinanza attiva** nella prospettiva europea e internazionale;

► Garanzia del **diritto allo studio** e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

► **Inclusione**, in tali processi, di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali,

► Promozione di iniziative di **formazione e aggiornamento del personale** in sede, tra reti di scuole e soggetti istituzionali e non presenti sul territorio, riferite a tutte le componenti della scuola, anche finalizzate al miglioramento delle competenze progettuali nella valorizzazione del lavoro collegiale, nonché all'approfondimento di tematiche cogenti concernenti le riforme e gli orientamenti normativi, le innovazioni e le nuove prospettive pedagogiche e didattico-metodologiche.

L'azione dell'I.S. sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel **rispetto delle diversità** e delle potenzialità di ognuno; la scuola è costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita. La comunità dei docenti, come già sottolineato, si impegnerà affinché gli studenti acquisiscano le **competenze chiave di cittadinanza** e le **competenze specifiche** relative ai particolari settori ed indirizzi, nonché le **competenze trasversali** che consentiranno agli allievi di affrontare e risolvere in maniera propositiva le situazioni problematiche che si configureranno nel loro futuro relazionale e professionale; la scuola realizzerà attività volte allo sviluppo di **competenze digitali** che, implementate nel tempo, saranno funzionali anche alla costruzione delle competenze generali dei suoi studenti; le iniziative di **potenziamento** e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 e prevederanno, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le **tecniche di Primo Soccorso**, e, come previsto dal comma 16, altre mirate all'attuazione dei principi di **pari opportunità**.

Si ritiene pertanto che le attività e le azioni debbano essere individuate e programmate sulla base dei **Profili Educativi, Culturali e Professionali degli Studenti**, come previsto dall'allegato A del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici, dal Dlgs n. 61 del 2017 (*Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale*), dal DPR n. 89 del 2010 per i Licei, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV, nonché di quanto individuato nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione).

Si armonizzano coerentemente con la *mission* dell'IS e con le azioni previste dal PDM, gli Obiettivi Regionali assegnati lo scorso anno dall'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria, tendenti ad elevare la qualità del sistema di istruzione nella nostra Regione:

- ✓ Ridurre il fenomeno del *cheating*;
- ✓ Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- ✓ Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Le finalità sopra descritte troveranno attuazione nel coinvolgimento della comunità scolastica attraverso le seguenti modalità:

► **Progettare e valutare per competenze**, favorendo la contestualizzazione e il carattere funzionale dei saperi.

► potenziare e valorizzare l'acquisizione di **competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche**;

► potenziare l'apprendimento delle **lingue straniere** (Inglese, Francese, Spagnolo) e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 con attestazione/certificazione delle competenze acquisite;

► potenziare le competenze in **materia giuridica ed economico-finanziaria** e favorire l'educazione all'**autoimprenditorialità**;

► sviluppare le competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture;

► educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche ai fini dello sviluppo della **consapevolezza e della valorizzazione del patrimonio artistico** (architettura, arte, cinema, musica, teatro);

► potenziare l'**inclusione scolastica** e il diritto allo studio degli **alunni stranieri** e degli alunni con **bisogni educativi speciali**, attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati**, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;

► promuovere e potenziare lo sviluppo di **competenze digitali** nelle loro molteplici valenze, al fine di costruire una comunità educante dialogica e collaborativa e di sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale;

► promuovere l'ulteriore sviluppo dell'**educazione motoria** e potenziare la pratica e le **attività sportive** per le indiscusse potenzialità educative e per la dimensione-chiave che tali ambiti rivestono nella formazione psico-fisica, sociale e culturale dei soggetti;

► potenziare gruppi di lavoro per laboratori di **ricerca-azione** supportati dalle risorse professionali/tecnologiche;

► valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al **territorio** e alle **famiglie** e rendere concreta l'idea di *scuola aperta* creando opportunità formative ulteriori in **orario pomeridiano** per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali;

► potenziare un **sistema di continuità ed orientamento**, attraverso la progettazione e l'attuazione di itinerari coerenti con gli altri gradi di studio;

► predisporre itinerari culturali e formativi fondati sulle metodologie proprie della **didattica per gli adulti**;

► Favorire la **formazione del personale** sulla didattica per competenze, sui bisogni educativi speciali e sul disagio, sull'uso delle tecnologie nella didattica, sui modelli

organizzativi per le scuole, sulla valutazione di Istituto, sulla legislazione scolastica e sulle relative fonti del diritto, e, per ciò che attiene al personale ATA, su ambiti e settori coerenti con i profili di appartenenza.

-L'unitarietà del Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonderà sulla paradigmaticità dei seguenti **principi pedagogici**, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici - cioè coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona;
- impegno nel fornire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, nella consapevolezza della diversificazione nei "livelli" di partenza degli allievi e negli stili di apprendimento;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Ai sensi della normativa vigente, la progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:

- ▶ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, secondo le esigenze della sezione/classe; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ▶ l'apertura pomeridiana della scuola;
- ▶ L'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Scelte di gestione e di amministrazione

Atteso che l'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una **gestione unitaria**, garantita dal Dirigente Scolastico, tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

▶ Per ciò che attiene alla dimensione didattico-metodologica, le seguenti **scelte di gestione** sono finalizzate, insieme al potenziamento della didattica per competenze, alla valorizzazione delle dimensioni di ricerca e sperimentazione educativa da avviare nei Dipartimenti disciplinari, nonché trasversalmente ad essi; a tal fine continuerà ad essere favorita la predisposizione e la sperimentazione di modelli/format/griglie/rubriche valutative ecc. che tenderanno a rendere omogenee e coerenti le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

- anche in virtù degli spazi, delle dotazioni tecnologiche della scuola e dell'incidenza positiva della dimensione relazionale e collaborativa tra pari sugli apprendimenti, sarà favorita la **didattica di tipo laboratoriale** e sarà avviata una riflessione

costante su possibili nuovi *setting* di apprendimento e sulla eventuale adozione; tutte le azioni saranno connotate dall'**approccio inclusivo** e saranno privilegiate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio espressivo;

- le **attività di recupero** saranno predisposte sulla base delle risultanze delle valutazioni periodali ed interperiodali, delle misurazioni, delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del trimestre e al termine dell'anno scolastico;
- saranno valorizzate le **eccellenze**, anche attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di attività dotate di valenza culturale e altamente professionalizzanti;

► **l'Alternanza Scuola - Lavoro**, così come implementata dalla legge 107, e regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in connessione con le aziende del territorio ma anche con il più vasto contesto economico italiano ed europeo, e contemplerà l'eventuale sinergia con azioni progettate da Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Terzo settore ed Enti locali;

► tramite **accordi di rete**, partenariati, protocolli di intesa e convenzioni, la scuola intesserà un sistema di relazioni finalizzate al supporto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti, anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità positive espresse dallo stesso contesto territoriale (utenza, Scuole, Amministrazione Comunale, Ente Provincia, Associazioni, Enti, Università);

► La stessa ottica cooperativa e sistemica guiderà la ricerca di collaborazioni e intese con altre realtà formative quali scuole ed istituti, nonché realtà formative ed imprenditoriali italiane e/o straniere per promuovere forme di cooperazione, informazione ed opportunità culturali ed educative.

► Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente troverà spazio nell'organizzazione della nostra scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'**Organigramma** dell'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.

► I docenti e il personale ATA saranno impegnati in **attività di aggiornamento** e formazione a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i compiti di ciascun profilo professionale;

L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza. **La gestione e amministrazione** saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Il conferimento di incarichi al personale esterno e l'erogazione dei relativi compensi avverranno secondo quanto normativamente previsto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

L'**organizzazione amministrativa**, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'IS realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere adeguati standard del servizio;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di specifica **comunicazione pubblica** mediante strumenti quali il sito istituzionale della scuola, Circolari, Comunicazioni e-mail, Registro digitale, Albo online.

In relazione alle scelte di amministrazione il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, siano esse curricolari che extracurricolari, fornirà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti.

Pertanto, nell'esercizio della sue competenze, il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo e a considerare che quanto esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, ma rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Curti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93